



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903

Roma — Sabato 12 Settembre

Numero 215

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 " a domicilio e nel Regno: " 36; " 19; " 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: " 30; " 15; " 8
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 20 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25
 Altri annunci 0.30 } per ogni linea e spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: R. decreto n. CCCXXXIII (Parte supplementare) modificante zone di servitù militari — **Relazione e R. decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Perito (Salerno) — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Servizio della Proprietà Letteraria ed Artistica: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno, iscritte nel Registro generale durante la 1^a quindicina del mese di febbraio — Servizio della Proprietà Industriale: Elenco degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nel mese di luglio — Ministero della Pubblica Istruzione: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.**

PARTE NON UFFICIALE.

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro della Guerra;
 N. CCCXXXIII (Dato a Racconigi, li 24 agosto 1903),
 col quale si modificano le zone di servitù militare attorno le batterie Belvedere, Concezione ed Angeli della piazza di Genova.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato interim per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a S. M. il Re, in udienza del 6 settembre 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Perito (Salerno).

SIRE!

Il R. Commissario per l'amministrazione straordinaria del Comune di Perito, il quale prese possesso dell'ufficio il 17 giugno ultimo scorso, ha dovuto finora dedicare gran parte dell'opera sua al riordinamento dell'ufficio municipale e dell'archivio, senza di che non era possibile riconoscere l'andamento ed i bisogni di servizi pubblici. Ha inoltre il R. Commissario compilato il bilancio preventivo del corrente esercizio o compiuto l'esatto accertamento dei debiti della civica azienda.

È ora indispensabile che il R. Commissario proceda ad altri provvedimenti dei quali alcuni di somma importanza, come la sistemazione del servizio daziario, la liquidazione del debito di un ex tesoriere, l'esame delle gestioni contabili dal 1894 in qua, l'accertamento dei residui e la compilazione del ruolo di canoni.

Per questi motivi reputo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di un mese i poteri del R. Commissario di Perito.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, interim per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Perito, in provincia di Salerno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Perito è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Treviso, addì 6 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44124	Giuria Emilio.	<i>Le Navi Romane del Lago di Nemi.</i> Cartolina postale in cromolitografia (da acquarello). (N. 1 della Real serie Nemorense).
44125	Detto.	<i>Ricostruzione di una delle Navi Romane del Lago di Nemi.</i> Cartolina postale in zincografia stampata in nero. (N. 2 id.).
44126	Detto.	<i>Bronzi di decorazione recuperati nel 1895 dalle Navi Romane del Lago di Nemi.</i> Id. (N. 3 id.).
44127	Detto.	<i>Testa di Medusa.</i> Uno dei bronzi di decorazione recuperati nel 1895 dalle Navi Romane del Lago di Nemi. Id. (N. 4 id.).
44128	Detto.	<i>Testa di Leone con anelli di ormeggio.</i> Uno dei bronzi id. Id. (N. 5 id.).
44129	Detto.	<i>Testa di Lupa con anello di ormeggio.</i> Uno dei bronzi id. Id. (N. 6 id.).
44130	Belloni Norberto.	<i>Ritratto di S. M. Umberto I Re d'Italia nel centro di una margherita.</i> (Medaglione in bronzo).
44131	Ayazza Giuseppe e Cino.	<i>Testi unici di Registro e Bollo</i> coordinati colla legge modificativa 23 gennaio 1902, n. 25, allegato C, colle disposizioni speciali di esenzioni e privilegi e coi relativi regolamenti ed istruzioni.
44132	Fresia Giovanni.	<i>Non prestate mai denaro; regalatelo. Un regalo non fa che un ingrato; il prestito fa un nemico.</i> Disegno originale per quadro o per cartolina illustrata.
44133	Caselli Carlo.	<i>Il viaggio di un burattino al Polo Nord</i> (con illustrazioni di Romeo Marchetti).
44134	Panci Ettore.	<i>Disegno rappresentante Sua Santità Leone XIII,</i> con cappello e mantello, in atto di passeggiare nei giardini vaticani, appoggiandosi con ambe le mani al bastone.
44135	De Luna Antonino.	<i>Le pene pecuniarie.</i> Critica giuridico-sociale.
44136	Gallerani P. Alessandro (D. C. D. G.)	<i>Il contravveleno religioso.</i> Lettere ad uno studente d'Università utilissime anche alle signorine istruite.
44137	Garneri Augusto.	<i>Gli Ordini di Architettura Civile di Giacomo Barozzi, da Vignola.</i> architetto, accresciuti di alcune interessanti tavole e di un Dizionario dei Termini di Architettura in italiano ed in francese, illustrato da 38 tavole e 73 figure intercalate nel testo. (Terza edizione nelle due lingue italiana e francese).
44138	Gatteschi Giuseppe.	<i>Cartolina postale in fototipia, rappresentante il Monte Capitolino, il Foro Romano e monumenti circostanti nell'anno CCC dopo Cristo.</i>
44139	Detto.	<i>Id. id. Monte Capitolino, Foro Romano e monumenti circostanti (Stato attuale)</i>
44140	Marucchi Crazio.	<i>Le Catacombe Romane</i> secondo gli ultimi studi e le più recenti scoperte. Compendio della Roma sotterranea, con molte piante parziali dei cimiteri e riproduzioni di monumenti (con annessa una carta topografica generale delle Catacombe Romane).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1^a quindicina del mese di febbraio 1903, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a), e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Litografia P. Casetti e C ^o . Roma, 25 ottobre 1902.	Giuria prof. Emilio.	Roma 25 ottobre 1902	
Officina Poligrafica Romana. Roma, 25 ottobre 1902.	Detto.	Id. 25 id. »	
Detta, id. id.	Detto.	Id. 25 id. »	
Detta, id. id.	Detto.	Id. 25 id. »	
Tipografia dell'Unione Cooperativa Editrice. Roma, 25 ottobre 1902.	Detto.	Id. 25 id. »	
Id., id. id.	Detto.	Id. 25 id. »	
Fonderia Nisini. Laboratorio Belloni. Roma, 10 novembre 1902.	Belloni Norberto.	Id. 5 novembre 1902	Depositata la riproduzione fotografica.
Tipografia G. Brignolo. Asti, 20 ottobre 1902	Avezza cav. uff. Giuseppe e Avezza avv. Gino.	Alessandria 22 id. »	
Studio Fresia. Roma, 5 dicembre 1902.	Fresia Giovanni.	Genova 10 dicembre 1902	Depositata la riproduzione fotografica.
Tipografia E. Voghera. Roma, 10 dicembre 1902.	Enrico Voghera, (editore).	Roma 13 gennaio 1903	
Fotografia Panci E. Roma, 13 gennaio 1903.	Panci Ettore, (pittore-fotografo).	Id. 13 id. »	
Roma. Tipografia di Giovanni Balbi, 20 dicembre 1902.	Marchese De Luna avv. Antonino.	Id. 16 id. »	
Tipografia dell'Imm. Concez. Modena, 15 novembre 1902.	Tipografia Pontificia ed Arcivescovile dell'Immacolata Concezione, editrice dichiarante in persona del suo direttore Andrea Solmi.	Modena 16 id. »	
Tipografia Nazionale di G. Bertero e C. e Stabilimento Danesi. Roma, novembre 1902.	Garneri prof. Augusto.	Roma 19 id. »	La 1 ^a , in italiano soltanto, è del 1892 ed è registrata al n. 32885.
Stabilimento F.lli Danesi. Roma, 17 gennaio 1903.	Ditta Editrice G. B. Paravia e Comp.	Id. 22 id. »	
Detto.	Detto.	Id. 22 id. »	
Tip. Desclée o Lefebvre e C. Roma, 1 ^o dicembre 1902.	Ditta Libreria Desclée. Lefebvre e C. i (Editrice).	Id. id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44141	Cardosa Giovanni.	<i>Rettificazione e Quadratura del Cerchio</i> , con annessa tavola dimostrativa
44159	Eredi Rotta (Crosa Clemente).	<i>La Sibilla Celeste</i> . Effemeride per l'anno 1903
44160	Holländer Felice e Schmidt Lotario (Fabretto Nelia).	<i>Tommaso Ackermann</i> . Tragi-commedia in 3 atti. (Versione italiana dal tedesco di Nelia Fabretto).
44161	Bardari Renato Luciano.	<i>Il Sindacato giudiziario sugli Atti amministrativi</i> ,
44162	Canonica M.	<i>Delizie del Carmelo</i> : ossia: <i>Raccolta di Laudi Sacre</i> come omaggio a S. S. Leone XIII nella faustissima occorrenza del suo Giubileo Pontificale (N. 488 canti).
44163	Urbini Giulio.	<i>Prose d'Arte e d'Estetica</i> (Discorsi, conferenze ecc.).
44164	Cannonieri Arturo.	<i>Povere Violette</i> . Gavotta. (Riduzione per piccola orchestra, pianoforte ad libitum). (N. di catalogo 104962).
44165	Fahrbach Filippo (Cerri L.).	<i>Il Fiore della danza</i> . Polka. (Riduzione per piccola orchestra di Luigi Cerri. (N. di cat. 104167)
44166	Detto (Welker G.).	<i>Il campo di Sassonia</i> . Marcia. (Riduzione per piccola orchestra e pianoforte ad libitum di G. Welker. (N. di cat. 104158)
44167	Cerri Luigi.	<i>Bella Milano</i> . Marcia per piccola orchestra. (N. di cat. 104157)
44168	Gillet Ernest (E. Pinocchi).	<i>La Glorieuse</i> . Valse militaire. (Istrumentazione per banda di Enrico Pinocchi. (N. di cat. 104980).
44169	Gauwin Ad. (Cerri L.).	<i>Viva i soldati</i> . Polka-marcia. (Riduzione per piccola orchestra, pianoforte ad libitum, di Luigi Cerri. (N. di cat. 104161).
44170	Burgmein J. (L. Cerri).	<i>Florinda</i> . Serenatella da la Suite mignon ne « Carnaval Vénitien. » (Riduzione per piccola orchestra, pianoforte ad libitum di Luigi Cerri. (N. di cat. 104151).
44171	Strauss Giuseppe (L. Richer).	<i>Vita Cittadina</i> . Polka. (Riduzione per piccola orchestra, pianoforte ad libitum, di Luigi Richer). (N. di cat. 104159).
44172	Longo Alessandro.	<i>24 Pezzi caratteristici per pianoforte</i> . Op. 40. N. 6 <i>Barcarola</i> . (N. di cat. 103957)
44173	Detto.	<i>Id.</i> Op. 40. N. 7. <i>Caccia</i> . (N. di cat. 103958)
44174	Detto	<i>Id.</i> Op. 40. N. 8. <i>Egloga</i> . (N. di cat. 103959)
44175	Detto.	<i>Id.</i> Op. 40. N. 9. <i>Duetto danzante</i> . Valzer (N. di cat. 103960)
44176	Detto	<i>Id.</i> Op. 40. N. 10. <i>Passacaglia</i> . (N. di cat. 103961)
44177	Rosès Henri.	<i>Marche des Muletiers</i> , per pianoforte. (N. di cat. 104733)
44178	Acton Charles	<i>Les Fûtes des Grenadiers</i> . Morceau caractéristique pour piano. (N. di cat. 104829)
44179	Detto.	<i>Ai Prati di Castello</i> . Sérénade pour piano. (N. di cat. 104830)
44180	Perelli Guido.	<i>Istruzioni ai conduttori di locomobili</i> . In due volumi con cinque tavole annesse.
44181	Detto.	<i>Istruzioni ai conduttori di caldaie a vapore</i> , con nove tavole annesse
44182	Ufficio tecnico municipale di Milano.	<i>Pianta topografica di Milano</i> , alla scala di 1:5000, in 6 fogli

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Capitolina. Roma, 18 dicembre 1902.	Cardosa Giov.	Roma 23 gennaio 1903	Art. 23. Non ancora rappresentata.
Tipografia Eredi Botta. Torino, dicembre 1902.	Eredi Botta (Ditta Editrice).	Torino 24 id. »	
—	Carlo Schmidl, editore in Trieste.	Milano 26 id. »	
Tipografia Francesco Giannini e figli. Napoli, 26 novembre 1902.	Bardari avv. Renato Luciano (giudice).	Napoli 27 id. »	
Tipografia Appia Cesare. Rivarolo Canavese, 28 gennaio 1903.	Canonica M. (Terziaria Carmelitata).	Torino 28 id. »	
Tipografia editrice G. Guerra. Perugia, ottobre 1902.	Urbini prof. Giulio.	Perugia 28 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 17 dicembre 1902.	R. Ricordi e C., editori.	Milano 30 id. »	
Detta. 17 dicembre	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta. 17 dicembre 1902	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta 1 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta 20 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta 17 id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° dicembre 1902	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 9 gennaio 1903	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° dicembre 1902	Detti.	Id. 30 id. »	
Detta, 1° id. »	Detti.	Id. 30 id. »	
Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, 31 dicembre 1902.	Perelli ing. Guido.	Id. 30 id. »	
Detta, 31 id. 1902	—	Id. 30 id. »	
Stabilimento A. Bertarelli e C. Milano, 27 gennaio 1903.	Municipio di Milano in persona dell'assessore anziano, ing. Paolo Besana.	Id. 2 febbraio 1903	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44183	Tours Frank E.	<i>The Matador</i> . Song. Words by Arthur Anderson. (N. di cat. 107834)
44184	Detto.	<i>My darling</i> . Song. Words by J. Edward Fraser. (N. di cat. 107836)
44185	Detto.	<i>A rose Romance</i> . Song. Words by Edward Oxenford. (N. di cat. 107835)
44186	Giacometti E.	<i>Fra Cesano e Musono</i> . Nozioncine di geografia locale ad uso delle scuole elementari, complementari o per gli adulti della provincia di Ancona.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44142	Invernizio Carolina.	<i>Il Mendicante di Martinetto</i> . Romanzo in due volumi riuniti
44143	Detta.	<i>La Tisica</i> Id. id.
44144	Detta.	<i>Il cadavere nel Po</i> . Romanzo in due volumi
44145	Detta.	<i>L'ultimo convegno</i> . Id. id.
44146	Detta.	<i>Il segreto di un bandito</i> . Romanzo storico sociale in un volume
44147	Detta.	<i>La Maledetta</i> , id.
44148	Detta.	<i>Vendetta di operaio</i> . Vergine Abissina. Cuor di sorella. Dramma moderno. Amor vince tutto. La vendetta d'un marito. La triade della vita, Cuor di moglie. Aneddoti e curiosità (Un volume con illustrazioni).
44149	Detta.	<i>La lotta per l'amore</i> . Romanzo storico sociale in un volume
44150	Detta.	<i>Nella Rete</i> . Un romanzo dal vero. Minuzzola. Punizione. Razza maledetta. Storielle allegre (Un volume senza illustrazione).
44151	Detta.	<i>La Peccatrice</i> . Romanzo storico sociale in un volume.
44152	Detta.	<i>Il Paradiso di Fiammetta</i> . La Maestra di piano forte. La Ruota della Fortuna, Martiri ignorate. Il segreto di una notte. L'avvocato Paolo (commedia) (un volume).
44153	Detta.	<i>Sirena</i> . Romanzo in due volumi.
44154	Detta.	<i>Il genio del male</i> . Romanzo storico sociale in un volume
44155	Detta.	<i>La sepolta viva</i> . Romanzo storico sociale in due volumi
44156	Detta.	<i>I Misteri delle Cantine</i> . Romanzo in due volumi.
44157	Detta.	<i>Il Delitto di una madre</i> : Piccole martiri: Il vero amore: La fine di un Don Giovanni: Il Crocifisso della madre: Un dramma del passato: La confessione di una suicida: Il Santuario di N. S. della Consolata a Torino: La Stella di Napoleone: Sogni di un poeta: Un dramma in un prologo (Un volume con illustrazioni).
44158	Detta.	<i>Il figlio dell'anarchico</i> . Romanzo in due volumi
44187	A. Terzi.	<i>Acquerello da servire per etichetta-réclame del cioccolato Michele Talmone</i> . (Riproduzione a stampa).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 2 febbraio 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano 2 febbraio 1903	
Detta, 2 id. »	Detta.	Id. 2 id. »	
Detta, 2 id. »	Detta.	Id. 2 id. »	
Tipografia Cooperativa. Firenze, 1 ^o febbraio 1903.	R. Bemporad e figlio (Editori).	Firenze 3 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tip. della Gazzetta di Torino. Torino, 20 luglio 1897.	Invernizio Carolina.	Firenze 23 gennaio 1903	
Detta, 20 agosto 1896.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 6 maggio 1895.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 18 settembre 1902.	Detta.	Id. 23 id. »	
Tip. Salani. Firenze, 3 luglio 1902.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 10 gennaio 1901.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 5 luglio 1900.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 10 gennaio 1902.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 6 maggio 1900.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 4 giugno 1900.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 6 agosto 1900.	Detta.	Id. 23 id. »	
Tip. della Gazzetta di Torino. Torino, 5 giugno 1899.	Detta.	Id. 23 id. »	
Tip. Salani. Firenze, 3 gennaio 1901.	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 6 febbraio 1901.	Detta.	Id. 23 id. »	
Tipografia della Gazzetta di Torino. Torino, 20 giugno 1902.	Detta.	Id. 23 id. »	
Tipografia di Adriano Salani. Firenze, 10 marzo 1902.	Detta.	Id. 23 id. »	
Id. id., 20 luglio 1902.	Detta.	Id. 23 id. »	
Stabilimento E. De Fonseca. Milano, 15 marzo 1901.	Ditta Michele Talmone. Torino.	Torino 2 febbraio 1903	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO
			Luogo e data di pubblicazione
30251	Zocchi Gaetano S. I.	<i>Panegirici</i>	(Ufficio della Civiltà cattolica; Roma), tip. Giachetti, figlio e C ^o . Prato, 20 ottobre 1902.
41405	Diena Giulio.	<i>Trattato di Dritto Commerciale Internazionale</i> ossia il Diritto Internazionale privato commerciale.	Cesa Edit. Libreria F.lli Cammelli, tip. Giachetti, figlio e C ^o . Prato, 1903.

ELENCO n. 3 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13100	44100	Holländer Felice e Schmidt Lotario (Fabretto N.).	<i>Tommaso Ackermann</i> . Tragi-Commedia in tre atti. (Versione italiana di Nelia Fabretto).	Non ancora rappresentata.
13101	44164	Cannonieri Arturo.	<i>Povere violette</i> . Gavotta. (Riduzione per piccola orchestra dell'autore stesso. (N. di cat. 104962).	1902.
13102	44165	Fahrbach Filippo (Cerri L.).	<i>Il Fiore della Danza</i> . Polka. Op. 272. (Riduzione per piccola orchestra di Luigi Cerri. (N. di cat. 104167).	1902.
13103	44166	Fahrbach Filippo (Welker G.).	<i>Il Campo di Sassonia</i> . Marcia. Op. 265. (Riduzione per piccola orchestra di G. Welker). (N. di cat. 104168).	1902.
13104	44167	Cerri Luigi.	<i>Bella Milano</i> . Marcia per piccola orchestra. Op. 77. (N. di cat. 104157).	1902.
13105	44168	Gillet Ernest (Pinochi E.).	<i>Da Glorieuse</i> . Valse militaire. (Istrumentazione per banda di Enrico Pinochi. Partitura, (N. di cat. 104980).	1902.
13106	44169	Gauwin Ad. (Cerri L.).	<i>Viva i Soldati!</i> Polka-Marcia. (Riduzione per piccola orchestra di Luigi Cerri). (N. di cat. 104161).	1902.
13107	44170	Burgmein J. (Cerri L.).	<i>Florindo</i> . Serenatella. (Da la Suite mignonno Carnaval Vénitien). (Riduzione per piccola orchestra di Luigi Cerri). (N. di cat. 104151).	1902.
13108	44171	Strauss Giuseppe (Richer L.).	<i>Vita Cittadina</i> . Polka. Op. 218 (Riduzione per piccola orchestra di Luigi Richer. (N. di cat. 104159).	1902.
309	44177	Bosès Henri.	<i>Marche des Muletiers</i> pour piano. (N. di cat. 104733).	1903.

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3^a).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Zocchi P. Gaetano.	Firenze 29 gennaio 1903	19 agosto 1890	Depositato il vol. III (2 ^a edizione accresciuta di nuovi Panigirici).
Conti Raffaello.	Firenze 28 d. 1903	11 settembre 1900	Depositato il volume II. I Contratti.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3^a); durante la 1^a quindicina del mese di febbraio 1903.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Schmidl Carlo (Editore).	Milano	19	26 gennaio 1903	Art. 23 del testo unico dello leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	22	30 id. »	
Detti.	Id.	23	30 id. »	
Detti.	Id.	27	30 id. »	
Detti.	Id.	24	30 id. »	
Detti.	Id.	25	30 id. »	
Detti.	Id.	26	30 id. »	
Detti.	Id.	28	30 id. »	
Detti.	Id.	29	30 d. »	
Detti.	Id.	35	30 id. »	

Il Direttore Capo della Divisione I — S. OTTOLENGHI.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1^a — Sezione 2^a

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 9 degli Attestati di trascrizione dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nel mese di luglio 1903.

Numero del Reg. Ger.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5532	54	41	Zelasco Pio, a Voghera (Pavia)	5 dicembre 1902	<p>Vignetta rappresentante una donna seduta sopra una roccia, il busto scoperto, la parte inferiore avvolta da un manto, in atto di porgere il petto ad un putto poppante, tendendo il braccio sinistro sul capo di altri putti nudi, che le saltellano intorno, a tergo della donna vedesi un folto di piante tropicali, ed a sinistra scorgesi un braccio di mare solcato da navigli. Completa il marchio la scritta: <i>Prodotto vegetale sud-Americano — Pio Zelasco — Ch.co Farmacista — Voghera</i>, in alto a destra, e l'altra: <i>Salviamo i bambini — Marca di Fabbrica — Trade Mark — Marque de Fabrique</i>, su tre righe sotto la vignetta.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il farmaco di sua preparazione denominato: <i>Prodotto vegetale Sud-Americano</i>, applicandolo sulle bottiglie contenenti il prodotto, nonchè sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5657	54	42	Canapificio Veneto, a Venezia	19 gennaio 1903	<p>Etichetta triangolare ad angoli smussati poggia sul vertice, con la base in alto, portante sopra una fascia bianca, lungo i lati, la scritta: <i>Canapificio Veneto filo canape — per calzolaio</i> interrotto da fregi negli angoli. Sul fondo rosso dello spazio interno, pure di forma triangolare, vedesi la figura in bianco di una scarpa con la scritta: <i>Antonini e Ceresa — Venezia — Marca depositata</i> ed il numero del filo.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il filo per calzolaio di 1^a qualità di sua fabbricazione, applicandolo ai pacchi contenenti i gomitoli.</p>
5658	54	43	Detta	19 id. »	<p>Etichetta triangolare ad angoli smussati, poggia sul vertice con la base in alto, portante sopra una fascia nera, lungo i lati, la scritta: <i>Canapificio Veneto — Filo canape da calzolaio</i>, interrotto da fregi negli angoli. Sul fondo rosso-scuro dello spazio interno, anche di forma triangolare, vedesi in nero, la figura di una gondola veneziana con due gondolieri, sopra la quale si leggono le parole: <i>Antonini e Ceresa — Venezia</i> in alto, e sotto l'indicazione del numero del filato.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere il filo da calzolaio di 2^a qualità di sua fabbricazione, applicandolo sui pacchi contenenti i gomitoli.</p>
5624	54	44	Drioli Francesco (Ditta), rappresentata dal suo proprietario Simone Salghetti Drioli fu Francesco, a Zara	24 dicembre 1902	<p>Etichetta rettangolare contenente in una cornice a losanghe la dicitura: <i>Maraschino dell'i. r. fabbrica privilegiata di Francesco Drioli-Zara</i>, sormontata dallo stemma imperiale austriaco; esternamente in basso vedesi il fac-simile della firma</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5701	54	45	Zurru Nicolò, a Gonnosfanadiga (Cagliari)	11 marzo 1903	<p><i>F. Drioli</i> e la scritta <i>Produce of Austria</i> sormontata da una stelletta.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere il maraschino di Zara di sua sua fabbricazione e commercio applicandolo ai recipienti che contengono il liquore.</p> <p>Bollo di forma ovale diametralmente attraversato da una targa con le parole: <i>Zurru Nicolò-Gonnosfanadiga</i> su due righe; lungo l'arco superiore leggesi: <i>Marca di fabbrica</i> e lungo quello inferiore <i>depositata</i>, il tutto internamente all'ovale.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le mutande a muscoli artificiali di sua invenzione, applicandolo direttamente sul prodotto.</p>
5705	54	46	Graziani Edoardo di Tancredi, a Bologna	26 febbraio 1903	<p>1° Etichetta rettangolare contenente una targa limitata da disegno di fantasia, arabeschi dorati e fiorellini gialli su fondo tratteggiato color lilla e portante in un incavo semicircolare in alto una stella raggiante a cinque punte. Nel campo interno della targa, diviso in zone orizzontali di colore rosso, bianco e verde le parole: <i>Elixir dentrificio Jolanda</i> ed un fregio.</p> <p>2° Striscia a fondo lilla portante in una targa ornata di fiorellini gialli il fac-simile della firma: <i>Edoardo Graziani</i>.</p> <p>3° Etichetta a forma di scudo con contorno interno dorato portante in un incavo semicircolare in alto una stella a cinque punte e sulle zone diagonali interne divise a colore rosso, bianco e giallo, l'indicazione del prezzo quello della città <i>Bologna</i> e la figura di un ramo d'alloro.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere l'elixir dentrificio denominato <i>Jolanda</i> di sua fabbricazione e commercio, applicandolo nel modo più opportuno sulle bottiglie contenenti il prodotto.</p>
5710	55	47	Marletta Cellura Salvatore, a Milano	16 marzo 1903	<p>Vignetta circonscritta da uno svolazzo interrotto nella parte superiore destra, rappresentante nel mezzo un'artista da teatro in piedi sopra un palcoscenico in atto di cantare, a destra un sacerdote in cotta, montato sopra un pergamo, in atto di predicare, ed a sinistra, avanti un tavolo, un avvocato in toga, col braccio sinistro in atto di arringare, in alto leggesi in lettere maiuscole: <i>Esultate!</i> e nella parte inferiore: <i>Califonos (Voce bella)</i>. Completano il marchio le parole: <i>Marca depositata</i>, sull'estremità sinistra dello svolazzo, e la scritta <i>Pastiglie di burro di liquirizia — Specialità Salvatore Marletta Cellura — Milano</i>, su tre righe in fondo.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le pastiglie di burro di liquirizia formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatole contenenti il prodotto e sulle carte di commercio.</p>
5718	54	48	Bregaro José, a Genova	17 febbraio 1903	<p>La figura di un'aquila ad ali semispiegate vista di prospetto con la testa volta a destra; fra gli artigli si spiega un nastro con le parole: <i>Marca José Bregaro</i>, sotto leggesi: <i>Genova</i> —</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
5730	54	49	Granara e Vallarino, a Genova	18 aprile	1903	<p><i>Marca depositata</i>, ed a destra in lettere grandi, su quattro righe: <i>Paste sopraffine di Genova — Italia</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le paste di Genova di sua fabbricazione, applicandolo alle casse, involucri, imballaggi, ecc.</p> <p>Etichetta di forma rettangolare con contorno a fiorami e contenente dentro un circolo tangente superiormente e inferiormente al contorno una vignetta rappresentante un cavallo che pascola in una prateria ed un contadino appoggiato ad un pezzo di steccato. Completano il marchio le scritte: <i>Olio extrafino della Riviera</i> su due righe, in alto, e <i>Granara e Vallarino - Genova</i>, in basso entro l'etichetta.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente adoperato per contraddistinguere l'olio di oliva formante oggetto di suo commercio, applicandolo sulle scatole di latta ed altri recipienti che contengono il prodotto.</p>
5745	54	50	Oosterreichisch - Ungarische Gummischuh-Manufactur C. ie Max Scherer e C. a Vienna	31 marzo	1903	<p>Etichetta circolare contenente nel mezzo la figura di un gallo visto di profilo con la testa a sinistra su terreno fiorito e la scritta: <i>Austrian Hungarian Rubber Shoe C.</i> nella corona che limita l'etichetta.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Austria per contraddistinguere gli articoli di gomma di sua fabbricazione e commercio, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti, nonchè sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5688	54	51	Hrdliczka-Csiszar Ferdinand, a Vienna		3	<p>La parola <i>Rembrandt</i> in caratteri da stampa.</p> <p>Questo marchio già legalmente usato dal richiedente in Austria, per contraddistinguere la carta fotografica di sua fabbricazione e commercio, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo sulle scatole contenenti il prodotto, sugli imballaggi, ecc.</p>
5689	54	52	Detto	16	id.	<p>Etichetta rettangolare avente nel mezzo una targa oltica sostenuta da un fregio architettonico tracciato sul mezzo del lato inferiore e sviluppantesi simmetricamente ai lati sino agli angoli superiori del rettangolo. Il fregio è legato alla targa da due risvolti laterali e sostiene una doppia ghirlanda di fiori e di frutta, che scendendo, si attacca ad una corona circolare di foglie di alloro la quale incornicia il ritratto a mezzo busto del <i>Rembrandt</i>. Nel mezzo della targa leggesi: <i>12 Blatt-Rembrandt Papier-Guss N.º</i>, in alto una dicitura in tedesco relativa alla proprietà ed alla conservazione del prodotto e negli angoli inferiori del rettangolo la dicitura medesima ripetuta in francese ed inglese.</p> <p>Questo marchio già legalmente usato dal richiedente in Austria per contraddistinguere la carta fotografica di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo direttamente sul prodotto nonchè sulle scatole, imballaggi, ecc.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5690	54	53	Ditta Ferro, Sanguinetti e Co., a Genova	24 febbraio 1903	<p>1° Etichetta rettangolare nella quale campeggia la figura di un pellerossa col capo ornato di penne, mantello svolazzante sulle spalle, le braccia conserte, in atto di correre sopra una bicicletta; in fondo si delineano i contorni di un attendamento a sinistra del quale spiccano le iniziali <i>M. C. R.</i> In alto la scritta: <i>Olio sopraffino di oliva vergine</i> in caratteri di fantasia, ed in basso: <i>Bicicletta - N. Bacigalupi y C.ª - Genova - Produttori esportatori.</i></p> <p>2° Etichetta rettangolare contenente una vignetta rappresentando una marina con baia, porto e faro; da un lato della vignetta uno stemma sormontato da corona, con croce a striscie rosse e nere in campo bianco, dall'altro lato un ramo d'olivo ed un rettangolo con le parole: <i>Olio premiato con massime onorificenze.</i></p> <p>3° La scritta: <i>Unicos Concessionarios Ferro Sanguinetti y Cia - Valparaiso - Genova.</i></p> <p>Questo marchio sarà adoperato dalla Ditta richiedente per contraddistinguere gli olii d'oliva di sua produzione e commercio, applicandolo ai recipienti che contengono il prodotto, agli imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5698	54	54	Trenckmann e Co., a Berlino	10 marzo 1903	<p>La parola di fantasia <i>Zephir.</i></p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere il cuoio impermeabile di pelle di budello e gli oggetti con esso fabbricati, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti, nonchè sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5699	54	55	Singer Manufacturing Company, a New-York	16 id. >	<p>La figura di una sfinge alata vista di profilo, con la testa a sinistra di chi guarda.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli Stati-Uniti d'America, per contraddistinguere le macchine da cucire ed accessori di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo sui prodotti medesimi, nonchè sulle scatole, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5704	54	56	Noberasco P. E. & C., a Cornigliano Ligure (Genova)	6 id. >	<p>Etichetta circolare, portante nel mezzo, fra due linee orizzontali spezzate da un arco la parola: <i>Epumina</i>. Nella corona che limita l'etichetta leggesi: <i>P. E. Noberasco & C. Cornigliano Ligure</i>, interrotta da due stelle a cinque punte.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente adoperato per contraddistinguere il prodotto speciale per saponi di sua fabbricazione denominato: <i>Epumina</i>, applicandolo sui recipienti, che contengono il prodotto medesimo.</p>
5708	54	57	Glyn e Co., a Londra	23 febbraio 1903	<p>Uno scudo sostenuto da due leoni e sormontato da un olmo piumato; sullo scudo leggesi la scritta: <i>Glyn & C. 40 Old Bond St. London</i>. Sotto lo scudo un fregio simmetrico e in basso la scritta: <i>Fabbrica di cappelli.</i></p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere i cappelli, copricapo in genere ed accessori di sua fabbricazione, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti, nonchè sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5719	54	58	Gianoli Fratelli (Ditta), a Vigevano	24 marzo 1903	<p>Due stelle a sei punte di cui quella più grande è sovrapposta all'altra più piccola in modo che le punte di quest'ultima sono visibili negli angoli formati dalle punte dell'altra. Nel mezzo della stella grande un circolo portante nel centro un giglio di Firenze ed intorno le parole: <i>Domestic - Nazionale</i> divise da due stellette. Completa il marchio la scritta: <i>Fratelli Gianoli — Filatura e tessitura cotone — Vigevano</i> disposta ad arco intorno alla figura.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere le tele di cotone candide e grezze formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle pezze del tessuto sugli imballaggi, carto di commercio, ecc.</p>
5721	54	59	Wuhrer Pietro fu Francesco, a Brescia	28 febbraio 1903	<p>Bollo circolare avente nel mezzo un fregio contornato dalla scritta: <i>P. Wuhrer-Brescia</i> in lettere maiuscole da stampa.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le bottiglie di birra di sua fabbricazione e commercio, imprimendolo in rilievo sulle bottiglie medesime.</p>
5720	54	60	Costa Giuseppe e Co., a Genova	10 agosto 1902	<p>Etichetta rettangolare portante in alto la scritta: <i>Aceite Especial Fara Familia — Garantito Puro de Oliva</i> ed in un disco sottostante la figura d'una colomba sopra un ramo d'olivo in atto di spiccare il volo, stringendo un ramoscello nel becco — In una targa sovrapposta alla parte inferiore del disco leggesi <i>La Poloma Marca depositata</i>, e su tre righe sotto, la scritta: <i>Unicos Introdutores Para Chile Giuseppe & C. Genova</i>. In fondo sotto una doppia filettatura, sono disposti due ovali inquartati con quattro gigli, quello a sinistra e le iniziali <i>G. C. & C.</i> l'altro a destra; tra essi leggesi una avvertenza contro la falsificazione del prodotto, seguita dal <i>fac-simile</i> della firma <i>Giuseppe Costa & C.</i> Completa il marchio una targa oblunga a sinistra dell'etichetta portante vari gruppi di medaglie e la parola in alto: <i>Premiati</i></p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere gli olii di oliva di sua produzione e commercio, applicandolo nel modo più opportuno nei recipienti che contengono il prodotto, nonchè sulle casse imballaggi, carto di commercio ecc.</p>
5727	54	61	Kaysor C. Wilh, e Co., a Berlino	13 aprile 1903	<p>Triangolo isoscele ad angoli smussati contenente la figura lineare di due mestole incrociate e in mezzo di esse un recipiente semisferico.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere il rame, bronzo, ottone, ecc. di sua fabbricazione e commercio, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, imprimendolo sui prodotti ed applicandolo agli imballaggi, carte di commercio ecc.</p>
5727	54	62	Società Agricola Ligure, a Genova	9 id.	<p>Impronta costituita da due ovali concentrici col numero 1900 sormontato da una corona araldica a quattro punte con gemma sulla fascia nell'ovale di mezzo e le parole: <i>Colleforte-gras-leim-fett</i> in lettere maiuscole da stampa nella fascia risultante tra i due ovali. Completa il marchio la scritta:</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					<p><i>Società Agricola Ligure — Fabbrica di colle forti e concimi chimici — Genova, su tre righe sotto l'impronta.</i></p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere lastrine di colla trasparenti ed opache di sua fabbricazione, applicandolo sul prodotto, come pure sugli imballaggi, carte di commercio ecc.</p>
5729	54	63	Hardtmuth. L. e C. (Ditta) a Budweis (Austria)	30 marzo 1903	<p>La figura di un elefante visto di profilo con la testa rivolta a sinistra e con la proboscide levata in atto di barriro.</p> <p>Questo marchio già legalmente usato dalla richiedente in Austria, per contraddistinguere le gomme per cancellare, di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo direttamente sul prodotto e sugli imballaggi.</p>
5733	54	64	Boehringer C. F. & Söhne, a Waldhof presso Mannheim (Ger- mania)	18 aprile 1903	<p>La parola <i>Filmaron</i>, in lettere maiuscole da stampa.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i preparati farmaceutici di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti medesimi, nonché sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5737	54	65	Corti Pietro fu Giuseppe, a Lecco (Como)	17 id. »	<p>La scritta: <i>Lecco — Tip. Corti</i>, oppure: <i>Lecco — Tipografia Corti</i>, in lettere maiuscole da stampa.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere i lavori tipografici del suo stabilimento, applicandolo nel modo più opportuno sui lavori medesimi,</p>
5739	54	66	Loewitz & Rohlf, Ditta di Altona Ottensson (Ger- mania)	18 id. »	<p>La parola: <i>Tuno</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere le cinghie di trasmissione di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo direttamente sui prodotti medesimi.</p>
5742	54	67	Bregarò José, a Genova	23 id. »	<p>La figura di un'aquila ad ali semispiegate vista di prospetto con la testa volta a destra e gli artigli poggiati sopra un nastro portante la scritta: <i>Marca José Bregarò</i>, sotto il nastro leggesi in tre righe: <i>Marca commerciale depositata — Genova</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le conserve alimentari, i tessuti, le calzature ed altri articoli formanti oggetto di suo commercio, applicandolo sui recipienti che contengono i prodotti, sulle casse, imballaggi, ecc.</p>
5746	54	68	Price's Patent Candle Company Limited, a Londra	27 id. »	<p>La parola « <i>Bateau</i> » fra due virgolette sola o accompagnata dall'altra sovrapposta <i>Savon</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere il sapone di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo direttamente sul prodotto e sulle carte di commercio.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5747	54	69	Klement Otto, ad Innsbruck (Tirolo)	30 aprile 1903	<p>Etichetta contenente la scritta: <i>Tiroler Alpenblüten — Crème von Otto Klement-emer, Apotheker-Innsbruck-Gebrauchsanweisung Inliegend</i>, sormontata da uno scudetto rotondo portante un fiore a sei foglie col monogramma intrecciato O-K, intorno allo scudo leggesi: <i>Schutz-Marke</i>, e lateralmente veggonsi fiori con foglie.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le profumerie per toletta di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatole ed altri recipienti che ne contengono il prodotto.</p>
5749	54	70	Martino e Muratorio, Ditta a Genova	28 id. »	<p>Etichetta di forma rettangolare contenente il disegno di uno zoccolo architettonico, sul quale poggiano due colonne ornate di rami d'olivo e sormontate da statue simboliche. Tra le colonne vedesi uno stemma, sormontato da un elmo piumato e diviso in due campi orizzontali: quello superiore porta un'aquila grifagna, e l'altro inferiore una casa, un sole e tre api. Completa il marchio la scritta: <i>Olio sopraffino - Marca Escudo Registrada</i>, su quattro righe, in alto <i>Huile surfine</i> in una targa sotto lo stemma, e <i>Vrio Muratorio e Cia Diano Marinino presso, Nizza - Martino e Muratorio - Genova</i>, sopra lo zoccolo.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere gli olii di sua produzione, applicandolo ai recipienti che contengono il prodotto, agli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5648	54	71	Fabbriche Italiano di Filati Cucirini, a Milano e Lucca	9 gennaio »	<p>Etichetta circolare portante nel mezzo la figura di un giglio dorato ed in un fregio sottostante le parole: <i>Marca Giglio</i> scritte ad arco. Nella fascia di contorno, interrotta nella parte inferiore da uno scudetto col numero del filato, leggesi la scritta: <i>Fabbriche Italiane Filati Cucirini già Carlo Niemah e C. - Milano - Lucca</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere i filati di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti relativi, sulle matasse, gomitolì, ecc.</p>
5692	54	72	Bertagni Luigi, a Bologna	14 febbraio »	<p>La figura di un uovo cotto tagliato per metà in senso verticale e portante sull'albume le parole: <i>Marca depositata - Luigi Bertagni</i>, e sul rosso l'indicazione <i>Pastificio Emiliano - Bologna</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere le paste alimentari di sua fabbricazione, applicandolo sulle casse, involucri, barattoli ecc. contenenti i prodotti e sulle carte di commercio.</p>
5706	54	73	Rossi Giordano, a Milano	5 marzo »	<p>1° Etichetta rettangolare portante internamente in un campo curvilineo simmetrico a lettere grandi di fantasia la parola <i>Bif</i> attraversata dall'iscrizione: <i>Aperitivo allo champagne</i> disposta su due righe. In alto leggesi: <i>Cav. G. Rossi - Milano</i> e sotto: <i>Brevettato liquore da dessert</i>, accompagnato da una dicitura sull'uso e la virtù terapeutica del prodotto, nei due angoli superiori infine veggonsi, due cerchi con la figura di un ragno e la parola sotto: <i>brevettato</i>.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5711	54	74	Cotonificio Chiaradia o Luchsinger, a Van- zaghello (Milano)	14 marzo 1903	<p>2° Fascia portante il fac-simile della firma <i>Cav. G. Rossi</i> ed il nome della città, <i>Milano</i>.</p> <p>3° Striscia con bordi laterali terminata ad un estremo da un triangolo portante un circolo col ragnò e la parola: <i>brevetato</i> come sopra e lungo la striscia la scritta: <i>digestivo ricostituente</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il liquore di sua fabbricazione denominato <i>Bif</i> applicandolo nel modo più opportuno sulle bottiglie contenenti il prodotto.</p> <p>Il disegno d'uno scudo poggiato su due arabeschi e sostenuto da due leoni ritti sulle zampe posteriori disposti a destra e sinistra; lo scudo porta il monogramma intrecciato <i>C. L. Q.</i> sull'orlo superiore un'aquila ad ali spiegate sormontata da una stella raggiante a cinque punte. Completa il marchio la scritta: <i>Cotonificio Chiaradia & Luchsinger-Vanzaghello</i> di sposta ad arco in alto.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere i tessuti di cotone di sua fabbricazione, applicandolo sui prodotti medesimi, sugli imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5720	54	75	Morelli Domenico di An- tonio, a Napoli	20 id. >	<p>Etichetta rettangolare a striscia portante la scritta: <i>Ferrarsinio di Domenico Morelli, Napoli</i>. Completa il marchio uno stemma sormontato dalla corona baronale, disposto in un fregio ovoidale a sinistra del rettangolo, portante il disegno di tre monti con cavallo inalberato che guarda il sole.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il preparato farmaceutico di sua fabbricazione detto <i>Ferrarsinio</i>, applicandolo nel modo più opportuno su recipienti, che contengono il prodotto.</p>
5725	54	76	Linotype Company Limi- ted, a Londra	27 id. >	<p>La parola: <i>Linotype</i> in lettere maiuscolo da stampa.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere le macchine per linotipi e parti accessorie di esse, formanti oggetto di sua fabbricazione sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo sui prodotti, sugli imballaggi, carte di commercio ecc.</p>
5734	54	77	Zimm Robert e Co., a Bar- men (Germania)	10 aprile >	<p>La parola: <i>Rozico</i> in lettere maiuscole da stampa.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere gli occhielli, fermagli, uncinelli, ecc. di sua fabbricazione e commercio, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo ai prodotti, involucri, imballaggi, carte di commercio ecc.</p>
5741	54	78	Belfanti dott. Serafino, a Milano	15 id. >	<p>La figura di un serpente, che avvolge il corpo in modo da circoscrivere una testa di bue, la scritta: <i>Paraganglina vassale o Miostenina fisiologica suprarenale</i> ed una bottiglia munita d'etichetta il tutto attraversato dal fac-simile della firma: <i>Dr. Prof. Belfanti</i>. Nella parte superiore è scritto: <i>Istituto sieroterapico Milanese</i>, e poi sopra, in un fregio: <i>Milano</i> —</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
						<p>Via <i>Lecchi 14</i>; nella parte inferiore l'indicazione della dose. il tutto circondato da uno svolazzo.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il medicinale di sua preparazione denominato: <i>Paraganglina vassale</i> o <i>Miostenina fisiologica soprarrenale</i>, applicandolo sui recipienti che contengono il prodotto, sulle carte di commercio, ecc.</p>
5751	54	79	Vereinigte Chininfabriken, Zimmer e Co. G. m. b. H., a Francoforte s/M (Germania)	28 aprile	1903	<p>La parola: <i>Lygosin</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti farmaceutici di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti medesimi, nonchè sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5752	54	80	La stessa	28	id	<p>La parola: <i>Chinaphenin</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i prodotti farmaceutici di sua fabbricazione e commercio, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti medesimi, sugli involucri, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5712	54	81	Lavy Chs. e Co., ad Amburgo	14 marzo	»	<p>La figura di un poligono formato da due trapezi riuniti, avente nella parte centrale il disegno di un sotto-ascella con in mezzo il fac-simile in piccolo del marchio in parola. Superiormente leggesi: <i>K. D. S. Co. Trade Mark</i> e sulla base <i>Registered</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania, per contraddistinguere i sotto-ascelle, reggi-calze, ecc., di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo sui prodotti medesimi, nonchè sulle copertine, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5736	54	82	Perret Paolo, a San Remo (Porto Maurizio)	14	id.	<p>Etichetta rettangolare con cornice dorata contenente nella parte superiore uno stemma sormontato da cimiero piumato, portante in campo azzurro un cervo ed una stella dorata. Sotto lo stemma leggesi: <i>Comm.re Perret</i> in carattere stampatello, e più sotto: <i>Mont des Oliviers</i> in corsivo; nell'angolo superiore sinistro vedesi una medaglia d'oro, ed in quello inferiore destro leggesi: <i>San Remo</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere il vino bianco e rosso di sua produzione, applicandolo sui recipienti che contengono il prodotto.</p>
5753	54	82	Ferro, Sanguinetti e C., a Genova	25 aprile	»	<p>Etichetta rettangolare raffigurante una tenda a fondo azzurro ed oro cordoni a nappe pendenti lungo i lati, e portante in alto il disegno di un'aquila araldica attraversato dalla scritta: <i>Acete ed Olivo de Lucca</i>, su due righe. Sul fondo dorato leggesi: <i>extra superior</i>. in alto, e <i>clarificando</i>, in basso, e sull'orlo inferiore azzurro: <i>Olio vergine calidad especial para familia</i>. — Completa il marchio la scritta: <i>Ferro Sanguinetti & C. — Genova — Valparaiso</i> a destra dell'etichetta.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					<p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente adoperato per contraddistinguere gli olii di sua produzione, applicandolo sui recipienti, che contengono il prodotto, sugli imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5754	54	84	Ferro, Sanguinetti e C., a Genova.	25 aprile 1933	<p>Etichetta rettangolare in cui campeggia la figura di un lama, che cammina sopra un prato con la testa volta in dietro: nello spazio veggonsi dei monti, con le iniziali M. C. R. disposte su due righe a destra del lama; a sinistra della figura leggesi: <i>Llama</i>, in alto, <i>Olio sopraffino di Nizza</i>, ed in basso: <i>Genova</i>. — Completa il marchio la scritta: <i>Ferro Sanguinetti & C. — Genova — Valparaiso</i>, a destra dell'etichetta.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente adoperato per contraddistinguere gli olii di sua produzione, applicandolo sui recipienti che contengono il prodotto, sugli imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5755	54	85	Lechner e Muratori, a Sampierdarena (Genova)	25 id. »	<p>Etichetta rettangolare con in mezzo la figura di un'aquila ad ali spiegate, la testa volta a sinistra, con gli artigli della gamba destra poggiati sopra uno stemma, e quella sinistra su due rami disposti lateralmente, ad un nastro svolazzante sotto con le parole: <i>Trade Mark</i>. Sulla testa dell'aquila vedesi una corona e dietro di essa un sole raggiante sormontato dalle parole: <i>Varnish Manufacturer</i>; in alto a sinistra leggesi: <i>Varnish Japan</i>, a destra: <i>Enamels and Colours</i> e sotto: <i>Manufactured by the Varnish Company-Lechner & Muratori-Sampierdarena</i>.</p> <p>Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente adoperato per contraddistinguere le vernici, lacche, colori, ecc., di sua fabbricazione, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti, come pure sulle cassette, imballaggi, carte di commercio ecc.</p>
5757	54	86	Bauer e Co., a Berlino	25 id. »	<p>La parola: <i>Sanatogen</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania per contraddistinguere i preparati dietetici di albumina formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo sui recipienti, involucri, imballaggi ecc. contenenti i prodotti medesimi e sulle carte di commercio.</p>
5759	54	87	Bocca e Cellario, a Mede (Pavia)	2 maggio »	<p>La figura di un'aquila con le ali aperte in atto di spiccare il volo da una roccia nevosa, sulla quale vedesi il monogramma intrecciato B. C. Completa il marchio la scritta: <i>Bocca e Cellario</i> in alto, e <i>Marca depositata</i> sotto. — <i>Mede Lomellina</i> a sinistra, <i>Savon au lait</i> a destra.</p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere il sapone di sua fabbricazione, applicandolo sulle scatole, involucri, ecc. contenenti i pezzi del prodotto e sulle carte di commercio.</p>
5760	54	88	vadé e Co., a Genova	8 id. »	<p>La parola <i>Excelsior</i> accompagnata dalla scritta: <i>Vernice smalto</i></p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
5762	54	89	Rosenberg Hugo, a Berlino	11 maggio 1903	<p><i>lucidissima indistruttibile della Ditta Salvadè & C. di Genova.</i></p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere la vernice smalto di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti che contengono il prodotto, nonchè sugli involucri, sacchi, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p> <p>La parola <i>Chologen</i> in lettere maiuscole da stampa.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Germania, per contraddistinguere un preparato chimico farmaceutico di sua fabbricazione, sarà allo stesso scopo adoperato nel Regno, applicandolo nel modo più opportuno sul prodotto medesimo, nonchè sugli involucri, scatole, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>
5763	54	90	P. Sasso o Figli Ditta, (ad) Oneglia	14 id. »	<p>Etichetta di forma rettangolare con sporgenza sul lato destro contenente la figura d'un uomo col dorso nudo in atto di stringere con la destra la sbarra di un torchio e di una donna in veste svolazzante, la quale sostiene col braccio sinistro un orcio inclinato. Fanno da contorno lateralmente due rami intrecciati con nastro, e superiormente un pezzo di cornice a mosaico con le parole: <i>Olio Sasso</i>; in basso sopra un campo a reticolato, interrotto da un quadretto con la figura di un albero di olivo, leggesi la scritta: <i>Garantito di pura oliva — P. Sasso & Figli — Oneglia (Italia).</i></p> <p>Questo marchio sarà dalla richiedente adoperato per contraddistinguere l'olio di sua produzione, applicandolo sui recipienti che contengono il prodotto, nonchè delle casse, imballaggi, carte di commercio, ecc.</p>

Roma, 18 agosto 1903

Per il Direttore della 1^a Divisione
E. CLERICI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Genova.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1903:

Cunéo dott. Girolamo, cessato col 1° marzo 1903 dall'ufficio di assistente nel gabinetto di chimica generale.

Nell'Università di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 25 luglio 1903:

È approvata la nomina fatta dal Corpo accademico del prof. comm. Masci Filippo, ordinario di filosofia teoretica, a rettore pel biennio 1903-905, dal 1° novembre 1903, con la indennità di annue L. 1200.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1903:

Morolli dott. Pasquale, cessa, per mancata conferma, dall'ufficio di coadiutore nella clinica chirurgica a decorrere dal 1° novembre 1902.

Nell'Università di Parma.

Con decreto Ministeriale del 25 luglio 1903:

Gherardini dott. Pietro, è nominato, per l'anno scolastico 1903-904,

professore straordinario di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria e direttore del gabinetto relativo con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 700, dal 1° novembre 1903.

Nell'Università di Sassari.

Con decreti Ministeriali del 24 luglio 1903:

Puggioni dott. Salvatore, assistente nella clinica medica, è nominato aiuto nella clinica stessa conservando lo stipendio del quale è provveduto, dal 1° novembre 1902 al 31 ottobre 1903. Dal 1° novembre 1902 al 31 ottobre 1903 è elevato a L. 1000 lo stipendio dei sottoindicati assistenti:

Dasara Cao dott. Domenico, nella clinica ostetrica;

Contini dott. Giovanni Antonio, nel gabinetto di fisica sperimentale;

Piccardi Carlo, nell'orto botanico;

Masini dott. Mario Umberto, nel gabinetto di medicina legale;

Zanfarino dott. Antonio, nella clinica oculistica;

Cocco Pisano dott. Adolfo, nel gabinetto di fisiologia, conservando questi ultimi due la somma di L. 80 quale differenza di aumenti sessennali già conseguiti;

Lo stipendio di Tarasconi Giovanni, preparatore nel gabinetto di zoologia, anatomia e fisiologia comparata, è elevato a L. 1000 dal 1° novembre 1902 al 31 ottobre 1903;

Dal 1° novembre 1902 al 31 ottobre 1903 è portato da L. 1000 a L. 1200 lo stipendio di Pelacani dott. Luciano, assistente nel gabinetto di chimica generale;

È elevato a L. 800 lo stipendio di Belletrutti Domenica, levatrice nella clinica ostetrica, dal 1° novembre 1902, ferma restando la disposizione del decreto rettoriale 4 marzo 1895;

È elevato a L. 800 lo stipendio di Manno dott. Andrea, 2° settore nel gabinetto di anatomia umana, dal 1° novembre 1902 al 31 ottobre 1903.

Lo stipendio di Cinsa dott. Riccardo, assistente nel gabinetto di mineralogia, è portato da L. 900 a L. 1000, dal 1° aprile al 31 ottobre 1903.

Lo stipendio di Rap dott. Edoardo, assistente nel gabinetto di chimica farmaceutica, è portato da L. 900 a L. 1000, dal 1° maggio al 31 ottobre 1903.

È portato da L. 900 a L. 1000 lo stipendio di Arcangeli dott. Alceste, assistente nel gabinetto di zoologia, anatomia e fisiologia comparate, del 16 novembre 1902 al 31 ottobre 1903.

È portato da L. 900 a L. 1000 lo stipendio di Secchi dott. Brusco Sebastiano, già assistente nel gabinetto di mineralogia, dal 1° novembre 1902 al 31 marzo 1903.

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1903:

Bosco dott. Augusto, è nominato, per l'anno scolastico 1903-904, straordinario di statistica con lo stipendio di L. 3000, dal 1° novembre 1903.

Nell'Università di Torino.

Con decreto Ministeriale del 13 luglio 1903:

Carrara Mario è, col suo consenso, trasferito per l'anno scolastico 1903-904, dal 1° novembre 1903, alla cattedra di medicina legale e alla direzione del gabinetto relativo nella Università di Torino con il grado di straordinario, lo stipendio di L. 3500 e l'assegno di L. 700, cessando in pari data dall'ufficio di professore ordinario di medicina legale e di direttore dell'annesso gabinetto nell'Università di Cagliari.

Istituti superiori.

Nella scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

Con decreto Ministeriale del 13 luglio 1903:

Veraldi dott. Luigi è nominato, per l'anno scolastico 1903-904, straordinario di anatomia normale veterinaria e direttore del relativo gabinetto con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 700, dal 1° novembre 1903.

ISTRUZIONE SECONDARIA CLASSICA.

Licei.

Con decreto Ministeriale del 31 marzo 1903:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, compreso l'aumento sessennale conseguito, dal 1° aprile 1903, lo stipendio di

De Maria Giacinto, reggente di storia e geografia nel liceo di Mondovì, da L. 2200 a L. 2600.

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di

Mancuso-Sima Gaetano, quale titolare di storia naturale nel liceo « Umberto I » di Palermo, dal 1° aprile 1903, da 2700 a L. 3210, comprese L. 210 di aumento sessennale conseguito, ed è ridotto giusta la legge 19 luglio 1862, n. 722, da L. 3210 a L. 3073,34.

Con decreto Ministeriale del 1° giugno 1903,

aventi effetto dallo stesso giorno:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, compresi gli aumenti sessennali già conseguiti, lo stipendio di

Bernardi Francesco, titolare di matematica nel liceo di Taranto, da L. 2400 a L. 2640;

Maraghini Eduardo, preside del liceo di Bergamo, da L. 3500 a L. 4200.

Con decreto Ministeriale del 19 giugno 1903:

Lo stipendio di Fais Antonio, titolare di prima classe nel liceo di Cagliari, già ridotto per ragione di cumulo a L. 2666,67, è ridotto a L. 2400, dal 1° novembre 1902, e conseguentemente

lo assegno di aspettativa è ridotto a L. 1200, dalla stessa data.

Con decreto Ministeriale del 1° luglio 1903

avente effetto dallo stesso giorno:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, compresi gli aumenti sessennali conseguiti, lo stipendio di Zenoni Giovanni, titolare di lettere latine e greche nel liceo « Foscarini » di Venezia, da L. 3000 a L. 4392.

Fruscione Vincenzo, titolare di fisica e chimica nel liceo di Noto, da L. 3000 a L. 4392.

Cicchitti-Suriani Filippo, titolare di filosofia nel liceo « Manzoni » di Milano, da L. 2700 a L. 3210.

Con decreto Ministeriale del 2 luglio 1903:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, comprese l'aumento sessennale conseguito, dal 16 dicembre 1902, lo stipendio di Posocco Cesare Ugo, titolare di lettere italiane nel liceo di Faenza, da L. 2700 a L. 3240.

Con decreto ministeriale 18 luglio 1903:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 1° dicembre 1902, lo stipendio di

Sonnino Giuseppe, titolare di storia e geografia nel liceo di Reggio Calabria, da L. 2400 a L. 2640.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 7 corrente in Cesa, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, addì 10 settembre 1903.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,243,136 e N. 1,243,137 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, rispettivamente di L. 640 e di L. 160, al nome di Grugni Luigi, Umberto, Annita ed Eligia fu Carlo, le due ultime minori sotto la patria potestà della madre Matteucci Caterina, detta Adele, fu Luigi, vedova di Grugni Carlo, tutti eredi indivisi del detto Grugni Carlo, domiciliati in Venezia, il primo vincolato a garanzia di parte della dote della detta signora Matteucci e l'altro pel medesimo scopo e per usufrutto vitalizio spettante alla Matteucci stessa, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Grugni Tommaso Luigi, Umberto, Annita e Maria-Eligia fu Carlo, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° settembre 1903.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 settembre 1903, in lire 100,00,

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99.83, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 12 settembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

11 settembre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	102.27 $\frac{1}{4}$	100.27 $\frac{1}{4}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	102.08 $\frac{3}{4}$	100.96 $\frac{1}{4}$
	4 % netto	102.15 $\frac{1}{2}$	100.15 $\frac{1}{2}$
	3 $\frac{1}{2}$ % netto	100.84	99.09
	3 % lordo	73.66 $\frac{5}{8}$	72.46 $\frac{5}{8}$

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente da Pietroburgo del *Daily Telegraph* di Londra telegrafa che un alto personaggio gli ha comunicato che il governo russo ha l'intenzione di inviare la sua squadra del Mar Nero nelle acque turche e nello stesso tempo farà nuove proposte alla Porta per la pacificazione della Macedonia.

Il *Temps* ha per telegrafo da Sofia, 9 settembre, che il comitato rivoluzionario macedone invierà prossimamente alle grandi Potenze un *memorandum*.

Questo documento riproduce la lettera diretta dal Comitato ai consigli europei di Monastir per avvertirli che la Turchia ha l'intenzione di usare delle rappresaglie sistematiche sulle popolazioni pacifiche allo scopo di distruggere i cristiani.

Il *memorandum* constata poi che la Turchia ha già cominciato a mandare ad effetto questo piano.

Segue una lunga lista dei villaggi distrutti, delle persone trucidate e dei conventi incendiati. Vi figurano tutti i nomi, le date e le cifre.

Dopo aver esposto la situazione, il *memorandum* aggiunge che 45 mila persone, quasi tutti femmine, fanciulli e vecchi, si trovano attualmente senza tetto nella più squallida miseria.

Il comitato macedone, vi è detto testualmente, declina ogni responsabilità riguardo alle rappresaglie che sarà obbligato di esercitare sulla popolazione mussulmana.

Un appello, scritto in tutte le lingue e diffuso a pro-

fusione in Europa per cura del comitato centrale, chiederà dei soccorsi per le vittime della barbarie turca.

L'incidente del convoglio francese attaccato al sud dell'Algeria, di cui si è occupato ripetutamente in questi ultimi giorni il telegrafo, minaccia, secondo i giornali francesi, di dar luogo a complicazioni politiche.

La forza che attaccò la colonna francese era composta, secondo le ultime notizie, di quattro o cinquemila uomini a cavallo. Ora si pensa che una simile colonna non può essersi riunita a caso e non può vivere senza una certa organizzazione, e si è quindi indotti a sospettare che si tratti di una colonna marocchina. La responsabilità dell'aggressione non ricadrebbe certo sul Sultano, che in questo momento avrebbe bisogno di soldati per conto suo e che non può pensare a provocare incidenti con altre nazioni; ma le provincie meridionali del Marocco sono rette da capi che vivono quasi indipendenti, e la colonna volante deve essersi formata col loro consenso.

Parecchi giornali quindi insistono sulla necessità di organizzare una spedizione, anche se questa dovesse provocare incidenti col Marocco. Essi notano che non si può continuare a far scortare le carovane da interi reggimenti e che val meglio iniziare subito una vera campagna.

Intanto la stampa esalta l'eroismo dei pochi soldati che seppero tener testa al nemico, fino a che giunsero i soccorsi. Il numero preciso delle vittime è di 38 morti e 47 feriti. Il convoglio, di cui la compagnia attaccata costituiva l'avanguardia, è giunto a Taghit, ma non può continuare verso l'oasi più meridionale a cui era diretto, se non riceve rinforzi. L'ultimo posto francese che attende di essere vettovagliato dalle carovane è il posto di Beni-Abbes.

Il *Temps* riceve da Tangeri che la situazione del Sultano è alquanto migliorata. La guarnigione della città di Taza ha respinto due attacchi successivi degli insorti. Però la popolazione di Fez è molto inquieta e viene colta dal panico al minimo incidente. Inoltre il governo del Sultano si trova sempre in grandi imbarazzi finanziari.

Telegrafano da Budapest, 9 settembre, al *Piccolo*:

La situazione è criticissima. I tentativi della Corona, di vincere le difficoltà presenti senza capitolare dinanzi all'opposizione, non riuscirono sinora a nulla.

La sorda lotta che si combatte fra la Corona ed i partiti ostruzionisti, tacitamente assecondata da tutti gli altri partiti e incoraggiata dall'opinione pubblica di tutta l'Ungheria, inasprisce sempre maggiormente gli animi. La possibilità di un'intesa d'legua sempre più. Lo stesso Szell prevede prossimo uno sconvolgimento che potrebbe aver gravissime conseguenze.

Nel partito dell'indipendenza produsse indicibile indignazione la frase attribuita a Tisza, il quale avrebbe detto che gli ostruzionisti dovrebbero venir tolti di mezzo a fucilate.

I deputati dell'opposizione chiederanno l'espulsione di Tisza dal Parlamento. Intanto all'opposizione è offerto un nuovo argomento per perseverare nella lotta.

I capi dell'opposizione vogliono ora iniziare un'intensa agitazione in tutto il paese, convinti che la vittoria arriderà al più perseverante.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita ieri mattina è partita da Stoccolma per il Castello Reale di Drottningholm, per prendere parte alla colazione che il Re Oscar dava in suo onore. La Regina ha fatto il viaggio a bordo del vapore *Tessin*, decorato con bandiere svedesi ed italiane. Il tempo splendido ha favorito la gita, che ha durato 45 minuti.

Il Re ricevette al Castello S. M. la Regina Margherita, che era accompagnata da tutti i membri della Famiglia Reale che si trovano a Stoccolma, dal personale della Legazione italiana, dai personaggi del suo seguito e da altri invitati. S. M. la Regina ha visitato le ricche collezioni del Castello e quindi è intervenuta alla colazione.

Nel pomeriggio S. M. la Regina fece ritorno a Stoccolma.

S. A. R. il Duca d'Aosta, dopo avere assistito ieri mattina, a Merseburgo, all'ultima fazione campale delle grandi manovre, ha preso congedo dall'Imperatore e dall'Imperatrice, ed è ripartito per l'Italia.

Soldati in viaggio. — È giunto a Suez, ed ha proseguito ieri per la Cina, il piroscafo *Marco Minghetti*, della N. G. I., con a bordo truppe italiane.

Un'esposizione a Siena. — L'anno venturo, nella gentile città toscana che ha l'alto privilegio di conservare pura ed intatta la tradizione artistica, si aprirà una esposizione d'arte antica nel palazzo del Comune, già per se stesso meraviglioso ambiente d'arte, da cui si slancia agile e bella verso il cielo la splendida torre del Mangia. Un Comitato sceltissimo raccoglierà nella Mostra tutte le manifestazioni artistiche, i cimeli prodotti in Siena e nel territorio della Repubblica, ricostruendo secoli d'arte e di gloria.

La mostra riuscirà memorabile: dipinti, sculture, intagli, orficerie, monete, medaglie, stoffe, rami, stoviglie, trine, miniature, armi, stampe di tutta la regione, dai tempi remoti fino a tutto il secolo decimottavo, figureranno nello storico palazzo della città.

Numerose feste saranno compiute durante il periodo della Mostra, fra le quali la storica corsa del Pallio, che rievoca Siena in tutta la gentile fiorezza dei suoi giorni di libero Comune.

Concorso artistico. — È aperto il concorso fra gli artisti italiani per un monumento da erigere, in Arezzo, a Francesco Petrarca.

Il monumento dovrà consistere in una statua, con basamento, rappresentante il grande poeta.

È lasciata piena libertà ai concorrenti di adornare il monumento con opere di rilievo e con figure allegoriche e di dare maggiore sviluppo alla parte architettonica.

Non è posta alcuna prescrizione per la scelta del materiale sia della statua come del resto del monumento.

Il monumento dovrà sorgere nel luogo designato dal Comitato di Firenze.

« Il valore complessivo del monumento non dovrà eccedere le 150 mila lire »; le sue proporzioni dovranno essere adatte all'ambiente.

Ogni concorrente dovrà presentare un bozzetto in gesso nella proporzione di un decimo dal vero, corredandolo di disegno in prospettiva, nella scala di un decimo, a colori, che rappresenti chiaramente l'effetto policromo dei materiali da adoperare.

Al vincitore sarà assegnato il premio di L. 2000.

Il XX Settembre a New-York. — Sotto il supremo patronato dell'on. Zanardelli, dell'Ambasciatore d'Italia in Washington e del Console generale d'Italia in New-York, si è costituito a New-York un Comitato per festeggiare il XX Settembre.

Il residuo attivo della festa sarà destinato all'Istituto italiano di beneficenza.

Marina militare. — Il movimento del Regio naviglio segna:

Volta, giunto a Taranto il 10 — *Colonna*, giunto a Maddalena il 10 — *Ciclope*, partito da Napoli il 10 — *Minerva*, partito da Syra il 10 — *Staffetta*, partito da Gallipoli il 10.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Città di Genova* della Società « La Veloce », ha proseguito da Santos per Genova; e il *Duchessa di Genova* della stessa Società ha proseguito da Montevideo per Las Palmas.

ESTERO.

Una mostra d'arte industriale. — Nel prossimo novembre verrà inaugurata nella capitale russa una prima Esposizione internazionale d'oggetti d'arte industriale in pietra ed in metallo, sotto l'alto patronato della granduchessa Elisabetta Mavzikiewna, alla quale sono invitati gli artisti e negozianti d'oggetti d'arte di Roma.

Le informazioni si possono avere presso il Consolato generale di Russia in Roma.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BEYRUT, 11. — Il Vali di Beirut è stato richiamato e Nazim Pascià è stato nominato Governatore generale ad interim del vilayet.

Aumentano i sintomi del ritorno alla calma.

Il console d'Italia, cav. Vitto, ha ricevuto numerose visite di autorità ecclesiastiche e di notabili indigeni, cristiani e musulmani, esprimenti viva simpatia e riconoscenza verso l'Italia per l'azione energica spiegata onde far prendere dalla Porta i provvedimenti necessari a ricondurre l'ordine e la calma.

COSTANTINOPOLI, 11. — La Porta ha comunicato alle Ambasciate di Austria-Ungheria e di Russia che il Patriarcato ecumenico ha ricevuto numerosi dispaeci dalle popolazioni rurali greche, le quali pregano la Porta di reprimerne energicamente le agitazioni delle bande bulgare.

Nel combattimento presso Resne le bande bulgare ebbero 23 morti ed in quello presso Florina ne ebbero 27.

Nel distretto di Castoria due bande furono distrutte presso il villaggio di Rakne.

Nel vilayet di Salonico una banda di 45 uomini distrusse con la dinamite sei case, uccise un notevole turco e ferì un gendarme cristiano.

PARIGI, 11. — Dispaeci da Dieppe, Cherbourg e Fécamp segnalano una violenta tempesta avvenuta stanotte. I danni nelle campagne sono molto gravi.

Alcuni battelli sono naufragati o si trovano in pericolo.

COSTANTINOPOLI, 11. — La voce corsa che il Vali di Beirut, Rehid pascià, sia stato assassinato, finora non è confermata. Il Ministro degli Stati Uniti, Leishman, ne ha chiesto la destituzione.

Le autorità civili e militari dei vilayet macedoni hanno di nuovo ricevuto l'ordine d'impedire energicamente gli eccessi delle truppe e dei *basci-buzuk* contro le popolazioni tranquille e specialmente contro quelle greche.

I rapporti consolari calcolano il numero dei villaggi incendiati o saccheggiati nel vilayet di Monastir da ottanta a cento.

Secondo notizie da Adrianopoli quei circoli militari considerano la pacificazione del Sangiacato di Kirkilisse come compiuta. Il

territorio fra Vasiliko e Midia è militarmente occupato. I reclami contro gli eccessi dei *redifs* albanesi però aumentano.

Il colonnello Massy, Console inglese ad Adana (Asia Minore), è giunto nel Sangiacato di Kirkilisse per informarsi sulla situazione.

COSTANTINOPOLI, 11. — Notizie ufficiali annunziano che, secondo informazioni pervenute dal Governatore generale del *vilayet* di Beirut, il numero delle persone uccise durante la rissa che ebbe luogo alcuni giorni fa è di otto, cioè un soldato e sette abitanti, di cui tre munsulmani e quattro cristiani. Vi furono inoltre quindici feriti.

Parecchi abitanti, che in seguito alle false voci diffuse si erano rifugiati nel Libano, hanno cominciato a far ritorno alle loro case.

Ora è ritornata la calma perfetta.

TIEN-TSIN, 11. — Sono stati constatati alcuni casi di *cholera*.

VIENNA, 11. — Si ha da Costantinopoli: Iersera al 374° chilometro sulla linea ferroviaria, fra le stazioni di Tehobankoci e Koessemmedid, presso Ghumuldjina (*vilayet* di Adrianopoli) avvenne l'esplosione di due bombe di dinamite. Non vi fu alcuna vittima.

Le rotaie ferroviarie rimasero danneggiate per un piccolo tratto.

LORIENT, 11. — Nel pomeriggio il vapore *Marguerite* che fa il servizio di viaggiatori fra Lorient e Port-Louis ebbe una collisione colla corazzata ammiraglia *Trehouard*, ancorata in rada.

Il vapore, rimasto gravemente avariato, ha potuto nondimeno entrare nel porto di Lorient.

La corazzata riportò pure qualche avaria.

PARIGI, 11. — Si ha da Tolone che il comandante in capo della Squadra del Mediterraneo ha ricevuto ordine di tenere pronte alla partenza per il Levante le navi *Brennus*, *Latouche-Treville*, *Du Chayla* e *Linois*, onde proteggere i nazionali francesi residenti in Macedonia.

BRUXELLES, 11. — Il Congresso internazionale per l'industria del latte, dopo approvata la costituzione di una federazione internazionale delle latterie, ha nominato il Comitato ed ha proclamato Parigi sede del secondo Congresso, nel 1905.

BELGRADO, 11. — Si assicura che il Re Pietro sia deciso, appena saranno avvenute le elezioni per la Scupstina, di formare un gabinetto parlamentare.

L'affare degli ufficiali di Nisch segue il suo corso normale. Il fatto che sia stata eliminata qualsiasi illegittima ingerenza ha prodotto ottima impressione tra gli ufficiali e la popolazione.

CRISTIANIA, 12. — Sono terminate le elezioni per lo Storting. Questo si compone ora di 63 deputati di destra e moderati, 50 di sinistra e 4 socialisti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 11 settembre 1903

Il barometro è ridotto allo zero —
L'altezza della stazione è di metri 50,60.
Barometro a mezzodi 755,24.
Umidità relativa a mezzodi 53
Vento a mezzodi SSW.
Stato del cielo a mezzodi nuvoloso.
Termometro centigrado } massimo 27°9.
Pioggia in 24 ore } minimo 18°9.
0.0

Li 11 settembre 1903.

In Europa: pressione massima di 768 sul golfo di Guascogna, minima di 745 sulla Scandinavia e Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque disceso fino ad 8 mm. nel Veneto; temperatura generalmente diminuita al Nord irregolarmente variata altrove.

Stamane: cielo sereno sul medio e basso versante Adriatico, Calabria, Sicilia e Sud Sardegna, nuvoloso altrove; venti moderati o forti del 3° e 4° quadrante sull'Italia centrale.

Barometro: massimo a 762 sulle isole, minimo intorno a 756 in Val Padana.

Probabilità: venti deboli o moderati intorno ponente; cielo nuvoloso sull'alta Italia con qualche pioggia, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 settembre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	26 5	18 0
Genova.....	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	26 8	21 7
Massa Carrara....	$\frac{3}{4}$ coperto	agitato	29 9	20 0
Cuneo.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 3	17 2
Torino.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	27 7	17 2
Alessandria.....	—	—	—	—
Novara.....	sereno	—	30 5	16 5
Domodossola.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	29 0	12 5
Pavia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	30 0	15 9
Milano.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	31 1	18 3
Sondrio.....	sereno	—	28 5	15 0
Bergamo.....	—	—	—	—
Brescia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	30 4	18 0
Cremona.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	29 8	18 4
Mantova.....	—	—	—	—
Verona.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31 3	18 0
Belluno.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	29 4	15 8
Udine.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	30 6	18 2
Treviso.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	30 8	19 0
Venezia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	28 9	18 6
Padova.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 7	16 8
Rovigo.....	coperto	—	32 5	21 2
Piacenza.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	28 9	16 2
Parma.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31 0	20 5
Reggio Emilia....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	30 2	18 2
Modena.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	30 9	19 0
Ferrara.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31 2	20 5
Bologna.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 8	22 3
Ravenna.....	sereno	—	31 1	19 8
Forlì.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	31 4	20 0
Pesaro.....	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	28 5	21 8
Ancona.....	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	28 4	23 8
Urbino.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 1	18 8
Macerata.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	31 1	22 1
Ascoli Piceno....	sereno	—	31 0	20 8
Perugia.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	29 2	18 2
Camerino.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	30 7	17 0
Lucca.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	28 7	16 0
Pisa.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	28 8	19 6
Livorno.....	$\frac{1}{2}$ coperto	calmo	27 3	20 4
Firenze.....	nebbioso	—	30 4	18 5
Arezzo.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	30 7	15 8
Siena.....	—	—	—	—
Grosseto.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 5	19 1
Roma.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	31 5	18 9
Teramo.....	sereno	—	29 8	20 4
Chieti.....	sereno	—	28 0	20 8
Aquila.....	sereno	—	26 2	14 0
Agnone.....	sereno	—	27 9	15 0
Foggia.....	sereno	—	32 0	22 1
Bari.....	sereno	calmo	27 8	20 4
Lecco.....	sereno	—	29 6	19 4
Caserta.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	31 1	19 0
Napoli.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	28 8	20 1
Benevento.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	30 3	16 9
Avellino.....	$\frac{3}{4}$ coperto	—	27 0	16 0
Caggiano.....	$\frac{1}{4}$ coperto	—	25 9	15 2
Potenza.....	sereno	—	26 2	15 3
Cosenza.....	sereno	—	31 2	18 7
Tiriolo.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	19 8	12 6
Reggio Calabria..	sereno	legg. mosso	28 8	21 8
Trapani.....	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	26 6	21 8
Palermo.....	sereno	calmo	31 6	15 4
Porto Empedocle..	sereno	calmo	30 0	20 0
Caltanissetta....	sereno	—	27 6	17 4
Messina.....	sereno	calmo	30 2	21 6
Catania.....	sereno	calmo	30 5	20 2
Siracusa.....	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	30 1	21 2
Cagliari.....	sereno	legg. mosso	32 5	14 0
Sassari.....	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 0	18 6